

PROGRAMMA DI SALA

Johann Sebastian Bach: *Sonata BWV 1031 in Mib maggiore - Flauto*

Una proposta melodica iniziale che si svolge in volute leggere e disegnate con eleganza, una melodia divenuta giustamente celebre, di carattere albinoniano, una struggente nostalgia che si apparenta a quelle sublimi create da Bach per le sue Passioni. Il tempo finale è prettamente virtuosistico e citazione quasi alla lettera di una sonata per clavicembalo di Domenico Scarlatti a testimonianza dell'attenzione del compositore alla produzione italiana del tempo.

Mendelssohn: *Venetian Boat Song, Op. 19, No. 6 - Pianoforte*

Dei *Lieder ohne Worte* op. 19, la *Venetianisches Gondollied* op. 19 n. 6 di Felix Mendelssohn è una perla: il tono soffuso di sol minore ambienta la linea in un'atmosfera deliziosa, dove l'immagine suggerita è quella delle dolcissime melodie dei gondolieri veneziani, una sorta di meraviglioso florilegio di canti del gondoliere, inanellati come meravigliosi gioielli

Louis Drouet: *Studio n°10 – Flauto*

Nato ad Amsterdam, morto a Berna. Trascorse molto tempo in Francia, ma fu anche maestro del re Luigi d'Olanda dal 1807 al 1810 e, dal 1836 (fino al 1854), vice maestro di cappella a Coburgo (in quella che non era ancora la Germania); nel 1854 visitò l'America per alcuni mesi. (La Biblioteca del Congresso ha digitalizzato circa 50 elementi — o meglio, 50 scansioni — di sue opere)

Vladislav Zolotarëv: *Monastero di Ferapont (Meditazione) - Fisarmonica*

Vladislav Andreyevich Zolotaryov è stato un compositore e baianista sovietico (1942-1975). È considerato uno dei più grandi compositori sovietici per baian (fisarmonica a bottoni). L'opera creativa di Zolotaryov può essere descritta come una pietra miliare di massima importanza per l'incontestabile progresso della musica per fisarmonica fatta diventare a pieno titolo soggetto nell'ambito cameristico dell'arte musicale.

Luis Bacalov: *Il Postino - Flauto e Fisarmonica*

Il postino è un film del 1994 diretto da Michael Radford. È stata l'ultima interpretazione per l'attore napoletano Massimo Troisi morto nel sonno solo poche ore dopo la fine delle riprese; il film è ispirato al romanzo "il postino di Neruda", del cileno Antonio Skármeta. La musica del film, di Luis Bacalov, vinse l'Oscar come migliore colonna sonora da film.

Louis Ganne: *Andante et Scherzo - Flauto*

Gustave Louis Ganne (1862 – 1923) è stato un compositore e direttore d'orchestra francese. Dopo gli studi presso il Conservatorio Nazionale di Parigi, consegue un primo premio nella classe di armonia nel 1881. Si rende famoso componendo la musica dell'operetta *Les Saltimbanques* nel 1899. Ormai direttore d'orchestra, comporrà numerose operette, musiche per balletto, marce militari e canzoni popolari. Fonda l'Orchestra di Monte-Carlo nel 1905.

Mendelssohn: *Lieder ohne Worte, op. 30, No. 6 – Pianoforte*

Le *Romanze senza parole* (titolo originale tedesco: *Lieder ohne Worte*) sono 48 brevi brani per pianoforte composti da Felix Mendelssohn tra il 1829 ed il 1845. L'Op 30 Fu composto nel 1834.

Vittorio Monti: *Czardas - Flauto e Fisarmonica*

È la composizione più famosa di Vittorio Monti, brano concertistico rapsodico scritto nel 1904, e basato sulla danza popolare e genere musicale ungherese. Oggi, è suonata principalmente sul violino, ma sono frequenti trascrizioni per piano solo, sassofono solo, fisarmonica, o arrangiamenti per orchestra.

Astor Piazzolla: *Libertango - Fisarmonica*

È una composizione del bandoneonista e compositore argentino Astor Piazzolla che segna la svolta nella sua produzione musicale. Registrata, come gli altri pezzi del long playing con lo stesso titolo presso gli studi "Mondial Sound" di Milano nel 1974. Il titolo è costituito dall'unione dei termini "libertad" e "Tango", e simboleggia il programmatico passaggio di Piazzolla dal tango tradizionale al Tango nuevo.